

A vent'anni dalla fine del comunismo, Marcello Flores ripercorre e analizza le tappe essenziali di un evento che ha ridisegnato la mappa culturale del nostro tempo. Contro le interpretazioni ideologiche diffuse che considerano il crollo del comunismo come la sorte inevitabile di un regime autoritario e immobile, il volume riporta l'attenzione sul processo storico, esaminando le radici di un cambiamento che, avviatosi già negli anni precedenti, viene alimentato e accelerato dalla politica riformista di Gorbačëv. Il nuovo corso sovietico, pur segnato da forti crisi e oscillazioni, ha un'influenza fondamentale, oltre che sul futuro tramonto dell'Urss, sull'affermazione definitiva di Solidarność in Polonia come sulle libere elezioni in Ungheria, sulla caduta del Muro di Berlino come sulla "rivoluzione di velluto" cecoslovacca. Eventi che hanno dato avvio a una nuova, complessa era, e a processi democratici nella maggior parte dei casi ancora incompiuti.

Marcello Flores insegna Storia contemporanea all'Università degli Studi di Siena. Tra i suoi libri, *Tutta la violenza di un secolo* (Feltrinelli, Milano 2005), *1917. La rivoluzione* (Einaudi, Torino 2007) e *Storia dei diritti umani* (il Mulino, Bologna 2008). Per Bruno Mondadori ha curato *Storia, verità e giustizia* (2ª ed. 2009).

9788861595194

Marcello Flores *La fine del comunismo*

Marcello Flores

La fine del comunismo



9 788861 595194



Bruno Mondadori

In copertina: foto di © John A. Giordano/Corbis.

€ 18,00